

Albo

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PROVINCIA DI ENNA

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE

n. 35

data 25 09 2015

OGGETTO:

Rideterminazione e Quantificazione incassi vincolati al 25 settembre 2015 ai sensi dell'articolo 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011.
Determinazione somme vincolate al 25 09 2015

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto che con la determina n. 20 del 05 / 05 / 2015 venivano quantificate le somme vincolate al 30 04 2015;

Tenuto conto che da una situazione di cassa ad oggi, nei seguenti conti, risultano vincolate le seguenti somme:

conto 202 MUTUO CASSA DD PP	845,03;
conto 205 MUTUO scuola Lanza	5.320,03;
conto 223 MUTUO pos. N. 4466962	88,63;
conto 229 MUTUO edilizia scolastica	4.529,03;
conto 230 IVA split payment	16.585,71;

Tenuto conto che:

- il mandato n. 1184 del 17/08/2015 deve essere imputato al conto 205 ed essendo superiore l'importo estingue in toto il vincolo;
- il mandato n. 1205 del 26/08/2015 deve essere imputato al conto 202 ed essendo superiore l'importo estingue in toto il vincolo;
- il mandato n. 1194 del 21/08/2015 deve essere imputato al conto 229 ed essendo superiore l'importo estingue in toto il vincolo;

Tenuto conto che il conto n. 230 IVA SPLIT PAYMENT è stato estinto con il mandato n. 1230 dell'01/09/2015 che essendo di somma superiore estingue in toto il vincolo;

Tenuto conto altresì che risultano somme riservate per il pagamento dei muti della rata che scadrà a dicembre per € 121.754,27;

Considerato che, come si evince dal prospetto che si allega alla presente, la quota capitale ed interessi pagata dall'Ente il 30/06/2015 è stata pari ad € 33.362,82 cassa dd pp, € 36.253,05 mef ed € 21.398,50

A

credito sportivo per un totale pari ad € 91.047,73 e che pertanto dovendo corrispondere le stesse cifre per il secondo semestre 2015 non si comprende per quale motivo sono state accantonate € 30.706,53;

Preso atto che il tesoriere avrebbe dovuto procedere ad accantonare le somme in dodicesimi e quindi in tal caso essendo ancora minore la somma che avrebbe dovuto riservarsi al pagamento delle quote mutuo poiché dovrebbe essere pari a 3/12 delle rate che scadranno il 31/12/2015;

Richiamati:

- l'articolo 195, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del d.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

Preso atto che a far data dal 1° gennaio 2015 il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto in particolare il punto 10.6 del citato principio contabile applicato all. 4/2, il quale prevede quanto segue:

"All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A tal fine l'ente emette i titoli necessari per vincolare (attingendo alle risorse libere) o liberare le risorse necessarie per adeguare il saldo alla data della comunicazione, tenendo conto dell'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015."

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 25 settembre 2015, da comunicare al tesoriere ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

Atteso che la quantificazione di tali somme avviene, in ossequio al punto 10.6 del principio contabile:

- in misura non inferiore alla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 (ivi comprese eventuali quote di avanzo vincolato connesse alla cancellazione dei residui tecnici) ed i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data;
- per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione contabile, si considera anche il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre relativo ai capitoli vincolati;



Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'ente alla luce delle disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti¹, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di individuare le seguenti entrate di natura vincolata di cassa:

Cod	Entrata vincolata	Disposizione di legge
	Mutui	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000
	Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato	Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000

Ritenuto di provvedere in merito;

Preso atto di quanto sopra riportato che si intende integralmente riportato;

DETERMINA

1) di quantificare, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 i fondi vincolati di cassa alla data del 25 SETTEMBRE 2015, come di seguito riepilogato:

SOMME AL 25 09 2015

Cod	Entrata vincolata	Disposizione di legge	Importo
204	Finanziamento ministero rischio idrogeologico	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	265.549,46
223	Mutuo posizione n. 4466962	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	88,63
10003	Mutuo credito sportivo	Art. 195, c. 4, d.Lgs. 267/2000	3.290,00
TOTALE FONDI VINCOLATI DI CASSA AL 25 SETTEMBRE 2015			268.928,09

2) di determinare la somma riservata al fine del pagamento delle rate di mutuo con scadenza 31-12-2015 in € 91.047,73;

3) di trasmettere la determinazione al Tesoriere che è obbligato ad aggiornare l'importo definitivo della cassa vincolata al 25 settembre 2015 in base alle risultanze che emergono da tale atto;

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Valguarnera Caropepe, li 25 09 2015



Il Responsabile del servizio finanziario
Dott. Calogero Centonze

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA OGGETTO PROPOSTA:

Ai sensi dell'articolo 153 del tuel e ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 30/00 in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Il ragioniere generale

Dott. Calogero Centonze

